

PIANO INTESA FORMATIVA**CLASSE 2 SEZ. H**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente	Disciplina
Prof. Antonella Crosta	Italiano
Prof. Luisella Brega	Inglese
Prof. Luisa Protti	Disegno e storia dell'arte
Prof. Valeria Requiliani	Latino e Geostoria
Prof. M.F. Pivetta	Matematica
Prof. Andrea Zanini	Fisica
Prof. Giancarlo Messina	Scienze motorie
Prof. Daniella Zanetti	Scienze Naturali
Prof. Sabina Nicolini	IRC

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Gsto	Ing	Fisic	Mat	Sci	Dis	SM
Livello di partenza	A	A	NA	A	A	A	QA	A	QA	A
Comportamento	QA	A	A	A	A	A	QA	A	A	A

A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato;

OBIETTIVI COGNITIVIIl Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVIIl Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni e insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

DA ALLEGARE DOPO PAG. 6 Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Gsto	Ing	Fisic	Mat	Sci	Dis	SM
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio						X	X	X		
Lezione multimediale			X	X	X			X		
Lezione con esperti		X						X		
Metodo induttivo	X	X			X	X	X		X	
Lavoro di gruppo	X	X		X		X		X	X	X
Discussione guidata	X			X	X	X		X	X	
Simulazione										

Visione video		X		X	X	X		X	X	X
Rappresentazioni teatrali		X								

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Gsto	Ing	Fisic	Mat	Sci	Dis	SM
Colloquio		X		X	X	X		X	X	
Interrogazione breve		X	X	X	X	X		X	X	
Prova di laboratorio						X				
Prova pratica									X	X
Prova strutturata		X	X	X	X	X	X		X	X
Questionario		X	X	X	X	X		X		
Relazione	X	X		X		X		X		
Esercizi			X		X	X	X	X	X	X
Composizione di varie tipologie		X			X			X		
Traduzione			X							
Valutazione quaderno		X								
Interventi in classe e rielaborazione	X				X					

	MATERIA	ORE	ARGOMENTO	1° trimestre	2° pentamestre
8 2 di	Italiano	1 h. Prof. Sarta 1 h. avvocati penalisti 2 h. Italiano (Manzoni) 5 h. udienza in tribunale TOT. 9	CAMERE PENALI* + Prof. Sarta (1)		X
*	Latino				
	Geostoria	2h. storia 1 h. Prof. Sarta 1 h. avvocati penalisti TOT. 4	Il processo penale nella Roma antica + Lezione del Prof. Sarta sul processo penale in Italia + CAMERE PENALI *		X (valutazione)
	Scienze motorie	3	Progetto "Vela"	x	
	Disegno	4			Il patrimonio artistico distrutto a causa delle guerre: in particolare le guerre del XX/XXI
	Matematica	5			Probabilità e statistica
	Scienze naturali	3	Vajont	x	
	IRC	2 (non concorrono alle 33)			Dialogo interreligioso
	Inglese	4			X Current News

EDUCAZIONE CIVICA

33ore
ore Progetto Camere penali: 2 ore con intervento di avvocati penalisti a scuola; una intera mattinata al Palazzo di Giustizia per assistere a udienze.
ore Prof. Sarta (i tre tipi giurisdizione, il processo penale, i gradi di giudizio...)

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Gsto	Ing	Fisic	Mat	Sci	Dis	SM
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Extracurricolare			X				X			

ORIENTAMENTO 30 ore

- 6 ore orientamento e conoscenza di sé con le psicologhe dell'Università Cattolica di Milano dal 13 al 20 settembre 2023

-24 ore di progetto VELA E AMBIENTE dal 16 al 18 ottobre 2023

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio del giorno 24 ottobre 2023 sono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento, le seguenti uscite didattiche:

Uscita al Palazzo di giustizia per assistere a un processo penale, data da definire, presumibilmente nel pentamestre

Si valuteranno ulteriori uscite teatrali o di altro genere nel prosieguo dell'anno scolastico.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente e il "registro elettronico";
- ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, 24 ottobre 2023

La Coordinatrice del Consiglio di Classe

prof.ssa Antonella Crosta

La Dirigente Scolastica

dott.ssa Alessandra CONDITO

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

CLASSE 2H – A. S. 2023/2024

PROF. ANTONELLA CROSTA

OBIETTIVI FORMATIVI

- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio
- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali
- intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo

- _ prestare attenzione continuamente e concentrarsi durante l'attività didattica
- _ portare con sé ed utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico
- _ rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia)
- _ acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni
- _ organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni
- _ imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà
- _ sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali)
- _ acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI

1. Grammatica: analisi della frase complessa
2. Conoscenza di alcuni generi letterari (testo poetico, testo teatrale, romanzo) con lettura, analisi e commento di testi.
3. Produzione scritta (testo narrativo, espositivo, argomentativo; analisi del testo poetico)

CONTENUTI

1. Grammatica: sintassi del periodo

Le proposizioni indipendenti

Le proposizioni subordinate (completive, circostanziali, aggettive)

2. Conoscenza di alcuni generi letterari (romanzo, poesia, teatro) con lettura, analisi e commento di testi.

Il livello del significante e quello del significato

Le caratteristiche di un testo letterario

Il verso, il ritmo, le sillabe metriche, le rime, i versi della poesia italiana

Le figure retoriche dell'ordine (chiasmo, anastrofe, iperbato, anafora), del suono (assonanza, consonanza, allitterazione, omoteleuto, onomatopea) e del significato (metafora, similitudine, metonimia, sineddoche, ipallage, litote, sinestesia)

Lettura, analisi guidata e commento dei testi poetici proposti dall'antologia in adozione e di testi forniti in fotocopia dall'insegnante

Il testo teatrale

Le differenze tra un testo teatrale ed un testo narrativo

Il testo drammaturgico e i suoi generi

Tragedia, dramma, commedia

Lettura integrale di opere teatrali e di brani scelti (in classe e a casa assegnati come letture autonome)

Storia della letteratura delle origini

3. Lettura integrale dei *Promessi Sposi*; analisi delle tematiche, dei personaggi e del contesto storico

A. Manzoni, la vita e le opere

Il romanzo storico e la sua teorizzazione

La concezione della storia

Le idee linguistiche

La struttura del romanzo

4. Produzione scritta: riassunto, analisi di un testo in poesia o in prosa, , testo argomentativo, testo espositivo

METODI

Per quanto riguarda modalità di conduzione delle lezioni si prevedono le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo, lezione di gruppo, utilizzo di materiali audiovisivi, uso della LIM.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, fotocopie, articoli di giornale, videoproiettore, filmati, spettacoli teatrali, LIM, utilizzo di materiali audiovisivi, materiali ricavati da Internet

VERIFICHE

Trimestre: almeno 2 valutazioni esito di 1 prova scritta e 1 prova a scelta della docente tra quelle sotto riportate

Pentamestre: almeno 3 valutazioni esito di 1 prova scritta, 1 prova orale e 1 prova a scelta della docente tra quelle sotto riportate

ITALIANO (lavori eseguiti a scuola o a casa)
<u>Per lo scritto:</u>
Riassunto
Tema descrittivo
Tema narrativo
Tema riflessivo
Tema argomentativo

Relazione
Analisi del testo
Saggio breve
Recensione
Articolo di giornale
<u>Per l'orale:</u>
Colloquio lungo
Compiti a casa
Lavoro di gruppo
Questionario a risposta aperta o chiusa
Test
Prove strutturate
Colloquio breve

CRITERI VALUTATIVI

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Contenuto per niente attinente alla traccia. Numerosi e gravi errori della struttura sintattica e di ortografia
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Elaborato disorganico in diversi punti. Numerosi e gravi errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico spesso inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e	Compito semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Forma espositiva

	imprecisa.	contorta in alcuni punti. Pochi e lievi errori ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	Elaborato pertinente ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva articolata con periodi semplici. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche svista. Lessico appropriato, ma talvolta approssimativo.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato	Elaborato attinente alla traccia con una certa coerenza. Forma abbastanza scorrevole. Lessico generalmente appropriato. Ortografia corretta
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Elaborato organico e approfondito nei contenuti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Piena aderenza alla consegna. Rielaborazione originale e creativa. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

Milano, 19 ottobre 2023

la docente Antonella Crosta

PIANO DI LAVORO DI FISICA

CLASSE 2 H – A. S. 2023/2024

PROF. ANDREA ZANINI

OBIETTIVI

Gli *obiettivi formativi*, da intendersi come "meta ideale" cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli *obiettivi* più specificamente cognitivi sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
4. saper condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

CONTENUTI

Di seguito viene riportata la scansione temporale di massima dei nuclei tematici.

Nel *trimestre*:

Grandezze fisiche.

Misura di una grandezza.

Vettori e forze.

Nel *pentamestre*:

Equilibrio dei solidi.

Equilibrio dei fluidi.

Cinematica: moti rettilinei (solo se i tempi lo consentono)

METODI

L'insegnamento della fisica avverrà secondo le seguenti modalità: lezioni frontali tenute dall'insegnante che stimolerà la classe a partecipare e a ragionare attivamente tramite numerose domande; esercizi svolti in classe; compiti a casa; eventuali esperienze di laboratorio; momenti di discussione e revisione con discussione guidata, visione, in classe o a casa, di video a tema reperibili in rete.

Di norma all'inizio di ogni ora di lezione si invitano gli alunni a formulare di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza e sui compiti assegnati per casa: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero in itinere per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono: libro di testo, eventuale materiale fornito dall'insegnante, appunti dalle lezioni, lavagna tradizionale e digitale, mail istituzionale, Google Classroom (se si ritiene utile)

VERIFICHE

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra "scritti" ed "orali", introducendo il "voto unico" anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell'apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative). Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali "compiti in classe", in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di solito un'ora. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina. Le verifiche orali hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare. Il numero minimo di verifiche (scritte o orali) è di due per il trimestre, tre per il pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI

Si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto i vari procedimenti
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per l'assegnazione del voto si terrà conto della seguente tabella

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Nella valutazione complessiva finale si terrà anche conto dell'esito del trimestre, dell'impegno dimostrato, della partecipazione al lavoro scolastico, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza.

Milano, 18/10/2023

Il docente

Andrea Zanini

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

CLASSE SECONDA sezione H

A. S. 2023-2024

PROF. Sabina NICOLINI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

OBIETTIVI INERENTI IL PRIMO BIENNIO

lo studente:

Formativi

- Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana.

- Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto ed arricchimento reciproco.

- Coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

Cognitivi

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;

- si rende conto, anche alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;

- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

CONTENUTI

1. Partiamo dall'inizio

1.1 Hannah Arendt e la capacità di "iniziare"

1.2 Incipit: dal vissuto personale alla fiaba. Riflessione sulla *cancel culture*

1.3 "C'era una volta un re" e la richiesta di un re nella storia biblica

2. L'esperienza della libertà

2.1 Bisogni e desideri

2.2 Il riferimento del bene

2.3 Libertà difficile: dibattito a partire dal caso etico del film "Il verdetto"

3. Religione come tema antropologico cruciale

3.1 La questione dell'interpretazione

3.2 La Bibbia e la domanda sull'inizio: Genesi 1-2. Fede e scienza

3.3 Religione, ragione, rivelazione

3.4 Riflessione in prospettiva storico-sintetica sul sacro:

la speranza oltre la morte

simbolo e mito

ritualità, superstizione, salvezza

4. Rivelazione e storia

4.1 Cristianesimo come fatto storico: la figura di Gesù e la narrazione dei Vangeli

4.2 L'Islam

4.3 Un dialogo possibile? ? – riflessioni e confronto (educazione civica)

METODI

Le lezioni di IRC sono pensate come un vero e proprio "percorso", un cammino unitario di ricerca e scoperta che, attraverso i contenuti e gli stimoli proposti, possa risvegliare negli studenti domande preziose, riflessioni personali, riletture del proprio vissuto e del proprio desiderio. I metodi di lavoro sono dunque orientati a favorire questo processo di crescita personale, a partire da uno spunto proposto attraverso una breve lezione frontale o l'analisi di materiale che diventa oggetto di indagine. Particolarmente importanti sono le discussioni guidate e l'elaborazione personale o a gruppi degli spunti offerti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

MEZZI E STRUMENTI

Sono molteplici gli strumenti utilizzati: testi specifici o letterari, documenti storico-artistici, visione di film o documentari, ascolto di canzoni che possono arricchire la riflessione. Se utile al percorso, viene utilizzato anche lo strumento del gioco.

VERIFICHE

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

CRITERI VALUTATIVI

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

Criteri di valutazione

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

5/4: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

- OTTIMO (= 10)	registro elettronico	OTTI	
- DISTINTO (= 9),	registro elettronico	DIST	
- BUONO (= 8),	registro elettronico		BUON
- DISCRETO (= 7)	registro elettronico	DISC	
- SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	SUFF	
- INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	INSU	

- SCARSO (= 4)

registro elettronico

SCAR

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate.

Milano, 30 ottobre 2023

Il docente

Prof. Sabina Nicolini

PIANO DI LAVORO DI Scienze Motorie.....

CLASSE 2 H..... – A. S. 2023\2024.....

PROF. Giancarlo Messina.....

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI:

1. Rispetto delle regole e correttezza nel comportamento
2. Puntualità e rispetto degli impegni
3. Determinazione e capacità di recupero nel raggiungimento degli obiettivi prefissati
4. Continuità di rendimento
5. Interesse, impegno e partecipazione all'attività scolastica
6. Capacità di interagire con compagni e docenti

OBIETTIVI DIDATTICI:

1. Comprendere il linguaggio specifico
2. Acquisire regole igienico-sanitarie
3. Migliorare i fondamentali individuali nei giochi di squadra
4. Rielaborare gli schemi motori di base

5. Saper costruire un modello mentale dell'azione da compiere
6. Migliorare le capacità condizionali e coordinative
7. Acquisizione teoriche delle conoscenze e competenze specifiche della disciplina

CONTENUTI

1. Sport di squadra: Pallacanestro, Pallavolo, Badminton
2. Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative
3. Tennis tavolo
4. Atletica leggera: corsa di lunga, media distanza, corsa veloce, salto in lungo
1. Teoria: sistema scheletrico, sistema muscolare, le fonti energetiche, apparato cardiocircolatorio e respiratorio
- 2.

Tutte le attività avranno una scansione temporale distribuita nel corso dell'intero anno scolastico.

METODI

1. Lezione frontale
2. Lavoro di gruppo
3. Visione video

Si utilizzerà una metodologia sia di tipo globale che analitica in relazione a tempi, spazi e composizione del gruppo classe.

MEZZI E STRUMENTI

1. Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi

2. Esercitazioni a carico naturale e con piccoli sovraccarichi
3. Strumenti tecnologici

VERIFICHE

1. Prove pratiche
2. Osservazione sistematica dell'interesse, impegno e partecipazione dimostrati nel corso del trimestre/pentamestre
3. Verifiche scritte, risposta multipla, produzione video

Nel corso del trimestre/pentamestre saranno svolte un minimo di 2 verifiche.

CRITERI VALUTATIVI

1. Miglioramento delle competenze acquisite rispetto alla situazione di partenza
2. Interesse, impegno e partecipazione dimostrata
3. Misurazione delle prestazioni attraverso test specifici commisurati all'età e al sesso nelle prove pratiche

Milano, 13/11/2023 Il docente Giancarlo Messina

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

PROF. DANIELLA ZANETTI

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Si rimanda agli obiettivi stabiliti dal Collegio dei docenti, dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento di Scienze

CONTENUTI

TRIMESTRE	PENTAMESTRE
<p>Astronomia: l'Universo ed i corpi celesti. La teoria del Big Bang, formazione del sistema solare e le sue caratteristiche. Le stelle, classificazione ed evoluzione. I pianeti terrestri e quelli gioviani. Distanze nell'universo: unità astronomica ed anno-luce.</p> <p>Moti della Terra: il moto di rotazione: caratteristiche, durata, conseguenze. Il moto di</p>	<p>Descrizione generale delle principali biomolecole:</p> <p>Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici</p> <p>La cellula: strutture cellulari, cellule procariote ed eucariote, cellule animali e vegetali.</p>

<p>rivoluzione e le sue conseguenze. Anno solare e sidereo, anni bisestili, fusi orari.</p> <p>Teoria atomica di Dalton</p> <p>Modello di Thompson e Rutherford</p> <p>Struttura atomica: numero atomico e numero di massa, gli isotopi.</p> <p>Legami chimici e composti:</p> <p>caratteristiche del legame covalente omopolare ed eteropolare, legame ionico composti molecolari e composti ionici</p> <p>Peso atomico e molecolare, Moli</p> <p>Legame a idrogeno e caratteristiche dell'acqua.</p>	<p>La membrana cellulare: struttura, composizione e funzioni; diffusione semplice, osmosi, diffusione chimicamente facilitata e trasporti attivi, endo ed esocitosi.</p> <p>Il metabolismo cellulare: scambio di energia, reazioni endo ed esoergoniche, fotosintesi, respirazione e fermentazioni (solo i criteri generali senza l'analisi biochimica).</p> <p>Ciclo cellulare e sue fasi</p> <p>La riproduzione cellulare: mitosi e meiosi loro fasi, finalità e caratteristiche</p> <p>Genetica Mendeliana: le tre leggi</p> <p>Cenni alla classificazione degli esseri viventi</p>
--	--

METODI

La metodologia adottata sarà di diverso tipo: lezione partecipata, flipped classroom, lavoro di gruppo, esperienze pratiche.

MEZZI E STRUMENTI

Utilizzo del libro di testo, articoli di approfondimento, LIM, videoproiettori, esperienze di laboratorio, eventuali conferenze con esperti, uscite didattiche.

VERIFICHE

Saranno almeno due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre sia orali che scritte in cui saranno presenti diverse tipologie di domande, test a risposta multipla, domande aperte e esercizi. La durata delle verifiche scritte sarà di 1 ora. A queste si aggiungeranno le valutazioni delle relazioni di laboratorio.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo

8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Attività di recupero

L'azione di recupero e sostegno verrà svolta di norma in maniera curricolare, in classe e per tutti.

Milano, 11/11/2022

Il docente

Daniella Zanetti

Piano di lavoro per la classe 2^H

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Si rimanda agli obiettivi stabiliti dal Collegio dei docenti, dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento di Lettere.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONTENUTI	ABILITÀ
<p>1) Uso del dizionario: Corroborare l'uso efficace e puntuale del dizionario.</p> <p>2) Morfologia, sintassi della frase e del periodo, lessico: Unità 17-27 del "Laboratorio 1" (Tantucci, Roncoroni, Cappelletto, Galeotto, Sada, <i>Il mio latino</i>), Unità 28-29 del "Laboratorio 2".</p>	<p>Si rinvia alla programmazione del Dipartimento di Lettere</p>

MODALITÀ DI VERIFICA

Almeno due per il primo periodo (di cui almeno una scritta) e tre per il secondo periodo (di cui almeno una scritta e una orale) secondo le tipologie stabilite dalla programmazione disciplinare di Dipartimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.
4	Conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.
5	Conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma molto diffusi.
6	Conoscenza mnemonica dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.	Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.
7	Conoscenze morfo-sintattiche adeguate e corretta applicazione delle regole con il supporto dell'insegnante. Esposizione precisa e ordinata.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata la resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.
9-10	Conoscenze approfondite e articolate, padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Linguaggio rigoroso e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.

- La valutazione delle prove strutturate o semistrutturate si baserà su specifiche griglie preventivamente presentate e condivise con gli studenti.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, dizionario di latino, appunti, fotocopie; videoproiettore; materiali audiovisivi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero *in itinere* ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni e/o verifiche di recupero, corsi di recupero in orario extracurricolare secondo le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Milano, novembre 2023

Prof.ssa Valeria Requiliani

Piano di lavoro per la classe 2^H

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Si rimanda agli obiettivi stabiliti dal Collegio dei docenti, dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento di Lettere.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONTENUTI	ABILITÀ E COMPETENZE
Storia -Crisi della repubblica romana. -L'organizzazione e l'evoluzione dell'impero. -Avvento e diffusione del Cristianesimo. -La crisi del III secolo. -Il Mondo tardo antico e altomedievale -La civiltà bizantina. -I regni romano-germanici. -La civiltà araba e l'espansione dell'Islam. -L'Europa carolingia. -L'origine del feudalesimo. -La disgregazione dell'impero carolingio.	Storia -Lo studente sa esporre i contenuti appresi con il linguaggio specifico della disciplina. -Lo studente sa collocare nel tempo gli eventi storici studiati sia in modo assoluto sia in relazione ad altri. -Lo studente sa individuare gli elementi costitutivi ed i caratteri originali delle diverse civiltà del mondo antico e altomedievale. -Lo studente sa comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà. -Lo studente sa cogliere in ognuna delle civiltà studiate gli elementi di continuità, discontinuità e alterità rispetto al presente. -Lo studente sa riconoscere la complessità degli eventi storici e le diverse cause che li determinano. -Lo studente sa interpretare le diverse fonti storiche sia scritte sia materiali anche presenti sul territorio. -Lo studente sa individuare le radici classiche della cultura europea.
Geografia ed Educazione civica -La geografia politica del "sistema mondo". -Temi di attualità locale e internazionale. -Il processo penale nell'antica Roma. -Progetto "Camere penali": il processo penale in Italia e studio di un caso concreto. La necessità della società di darsi delle regole per punire i colpevoli (principio di non colpevolezza art.27 Cost.), il giusto processo (art.111 Cost.), la funzione della pena e la sua esecuzione (art.13 Cost), il diritto di difesa (art.24).	Geografia ed Educazione civica -Lo studente sa individuare equilibri e squilibri del sistema-mondo e riconoscere i ruoli delle organizzazioni sovranazionali più importanti. -Lo studente sa comprendere con la guida dell'insegnante e l'ausilio di materiale informativo i principali problemi di attualità sia a livello locale sia internazionale. -Lo studente sa riconoscere le fasi e le specifiche del processo penale nell'antica Roma ed effettuare confronti con quello dell'Italia di oggi. -Lo studente sa riflettere sui temi della legalità e sul "mondo della giustizia".

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Almeno due per il primo periodo e tre per il secondo periodo secondo le tipologie stabilite dal Dipartimento di Lettere.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, fotocopie; videoproiettore; materiali audiovisivi; spettacoli teatrali; uscite didattiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

	ORALE
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.

7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato e lessico specifico.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero *in itinere* ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni e/o verifiche di recupero, sportelli su delibera del C.di I.

Milano, novembre 2023

Prof.ssa Valeria Requiliani

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

a.s. 2023/2024

Prof. Luisa Protti

CLASSE SECONDA – 2H

Obiettivi formativi e cognitivi	<p>Nella classe seconda lo studente dovrà utilizzare le regole generali del disegno tecnico già apprese, organizzare razionalmente il lavoro grafico e utilizzare gli strumenti tradizionali in modo appropriato. Nel corso del tempo dovrà acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati.</p> <p>Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica, di visualizzazione, di osservazione e analisi di soggetti geometrici diversi all'interno dello spazio bidimensionale e tridimensionale.</p> <p>Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente dovrà acquisire le conoscenze e raffinare le abilità per poter riconoscere e descrivere un'opera, contestualizzarla, discernere analogie e differenze, individuare i contenuti teorici e i caratteri stilistici, costruttivi, tecnici, dovrà inoltre essere in grado di effettuare comparazioni guidate, individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.</p>
Aspetti metodologici	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale, interattiva e/o laboratoriale con l'ausilio della LIM ed uso di internet- Utilizzo guidato del libro di testo- Esercitazioni grafiche guidate con l'utilizzo delle lettere e del colore per facilitare l'individuazione delle parti in vista e nascoste.- Elaborati grafici con esecuzione autonoma- Esercizi grafici di consolidamento- Elaborati di verifica (valutazione solo su elaborati svolti in classe) <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale e interattiva- Utilizzo guidato del libro di testo- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.- Comparazioni per individuare analogie e differenze.- Terminologia specifica essenziale
Tipologia delle verifiche e modalità di recupero	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none">- prova grafica (1 nel trimestre)- prova grafica sulle proiezioni ortogonali di solidi (2 nel pentamestre) <p>Saranno effettuate verifiche di recupero per studenti insufficienti che hanno comunque dimostrato impegno e attenzione.</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)- Domande dal posto <p>Una verifica orale o scritta nel trimestre; una verifica orale o scritta nel pentamestre.</p>

<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>DISEGNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo di disegno geometrico - Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM - Proiezione di modelli grafici <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo di storia dell'arte - Proiezione di immagini - libri consigliati, estratti da testi in pdf - Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) o eventuale uso integrativo di strumenti online
<p>Criteri valutativi</p>	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti. - Uso degli strumenti del disegno geometrico - Rispetto delle consegne nella produzione degli elaborati grafici - Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico - Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte - Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina; - Capacità di stabilire semplici connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e semplici collegamenti interdisciplinari. - Capacità di effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.

DISEGNO

Nuclii tematici fondamentali:

Assonometrie oblique di solidi geometrici con assi perpendicolari ai piani di proiezione.

Proiezioni ortogonali e assonometriche di solidi inclinati, sezionati, semplici e/o composti,

Sezioni e ricerca della vera forma di solidi con l'eventuale supporto di viste assonometriche.

Disegno applicato allo studio della Storia dell'Arte.

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Ripasso delle proiezioni ortogonali di solidi con asse perpendicolare ai piani di proiezione ed esecuzione della rappresentazione assonometrica degli stessi.
- Proiezioni ortogonali di solidi sezionati con piani paralleli e inclinati
- Assonometria isometrica, monometrica o cavaliera di solidi retti semplici e composti
- Rappresentazione in proiezioni ortogonali e assonometriche di semplici volumi architettonici e/o semplici schemi di oggetti.
- intersezioni fra solidi non troppo complessi
- Disegno applicato allo studio della Storia dell'Arte.

Abilità:

- Applicare le proiezioni ortogonali e assonometriche.
- Collegare le proiezioni ortogonali alle assonometrie e viceversa
- Applicare le proiezioni ortogonali per rappresentare le intersezioni fra solidi non troppo complessi
- Applicare in modo corretto e consapevole le proiezioni assonometriche alle proiezioni ortogonali di solidi variamente situati nei piani del triedro e di solidi variamente sezionati e posizionati.
- Acquisire gradualmente la capacità di visualizzare un problema progressivamente complesso nello spazio tridimensionale attraverso viste bidimensionali (abilità di astrazione dalla realtà tridimensionale alla visione bidimensionale e viceversa).
- Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate.
- Organizzare razionalmente un lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili.
- Applicare un ordine grafico-compositivo.
- Esprimere abilità costruttive di tipo logico-geometrico.
- Applicare le proiezioni ortogonali per rappresentare sezioni variamente inclinate di solidi non troppo complessi.
- Rappresentare la vera forma delle sezioni attraverso il ribaltamento di piani ausiliari.
- Usare autonomamente gli strumenti e i materiali del disegno geometrico
- Rappresentare modelli geometrici e oggetti reali mediante le proiezioni ortogonali.
- Saper risolvere problemi di geometria proiettiva relativi a solidi retti sezionati e composti

STORIA DELL'ARTE**Nuclei tematici fondamentali:**

Dall'arte romana all'arte paleocristiana: il nuovo nella continuità, architetture e mosaici a Roma, Milano, Ravenna. Dall'Altomedioevo all'età gotica.

Conoscenze/contenuti disciplinari:

- I romani e l'arte, sistemi costruttivi e opere di muratura, tipologie architettoniche e urbanistiche, il Pantheon, struttura del teatro e dell'anfiteatro, uso degli ordini architettonici greci; la scultura: caratteri fondamentali (es. Augusto di Prima Porta, il rilievo di Amiternum, l'Ara Pacis); arte aulica ed arte plebea; l'architettura del tardo impero (la Basilica di Massenzio)
- Significato di "nuovo nella continuità"
- I primi edifici cristiani: tipologie, tipi di piante, terminologia delle parti fondamentali delle architetture; esempi: San Pietro, Santa Maria Maggiore, Santa Sabina, Santa Costanza, Santo Stefano Rotondo, Battistero Lateranense a Roma; San Lorenzo a Milano; Mausoleo di Galla Placidia, Battistero Neoniano, Battistero degli Ariani, Mausoleo di Teodorico, Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, Basilica di Sant'Apollinare in Classe, Basilica di San Vitale a Ravenna; Santa Sophia a Costantinopoli

- Il mosaico: origine, significato del termine, tecnica; dalla rappresentazione naturalistica di impronta pagana alla rappresentazione astratta bizantina: mosaici di Santa Costanza, mosaico del catino absidale di Santa Pudenziana a Roma, mosaico in Sant'Aquilino a Milano; mosaici ravennati (dal Mausoleo di Galla Placidia, Sant'Apollinare Nuovo, Battistero dei Neoniani, San Vitale al catino absidale di S. Apollinare in Classe). Il concetto di "icona" (cenni alla Trinità di Andrej Rublev)
- L'arte barbarica: i Longobardi (opere d'arte applicata, Altare del Duca Ratchis, il Tempietto di Cividale, la chiesa di Santa Sofia a Benevento); l'epoca carolingia: la Cappella Palatina ad Aquisgrana, l'altare di Vuolvino in Sant'Ambrogio a Milano.
- Arte romanica: sistema costruttivo e caratteri stilistici dell'architettura con cenni alle architetture nel nord Europa ed esempi nelle diverse aree geografiche italiane (almeno Sant'Ambrogio a Milano, San Gimignano a Siena, San Marco a Venezia, San Miniato e Battistero di San Giovanni a Firenze, Piazza dei Miracoli a Pisa, San Nicola a Bari, Cattedrale di Monreale); scultura: caratteri generali della scultura romanica in Europa e in Italia, con particolare riferimento a Wiligelmo. Simbologie e tecnologie del Romanico. I bestiami e i cicli dei mesi.
- Cenni alla pittura romanica in Europa e in Italia.
- Il ruolo dell'ordine cluniacense per lo sviluppo del Romanico.
- Arte gotica: origini, sistema costruttivo e caratteri stilistici dell'architettura con cenni agli esempi più significativi in Europa; le caratteristiche peculiari del Gotico italiano con esempi relativi a tipologie cistercensi, francescane, domenicane. Scultura gotica in Europa (Chartres, Reims) e in Italia (Antelami, Pisano, Arnolfo); Cenni alle vetrate gotiche. La pittura italiana dal Duecento al Trecento: tipologie e tecniche: le "scuole" pittoriche toscana, romana e senese con protagonisti ed opere principali. Giotto.

Abilità

- Riconosce le cause della peculiare evoluzione dell'arte romana.
- Riconoscere come la peculiare evoluzione delle arti nel mondo romano sia propedeutica all'evoluzione artistica del Medioevo.
- Riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati
- Riconoscere e descrivere le parti di un'architettura
- Riconoscere le diverse tipologie di edifici e la loro funzione a partire dalle piante e dalle immagini.
- Effettuare comparazioni guidate e riconoscere e contestualizzare un'opera
- Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina
- Riconoscere i differenti ambiti culturali e stilistici del Romanico e le loro influenze reciproche.
- Riconoscere, commentare e mettere in relazione le opere più importanti del Romanico.
- Mettere in relazione la nascita dello stile gotico con la situazione politico-economica e i rinnovamenti culturali europei dell'epoca.
- Riconoscere i meccanismi funzionali e simbolici delle cattedrali gotiche e conoscerne le variegate manifestazioni in ambito europeo.
- Conoscere tipologie ed esempi significativi dell'architettura gotica italiana.
- Riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati
- Riconoscere e descrivere le parti di un'architettura
- Conoscere le peculiarità della scultura romanica e gotica europea ed italiana, di cui vengono approfonditi i principali esponenti
- Conoscere i principali autori e le principali scuole pittoriche dell'epoca: i pregioleschi, Giotto, i romani, la scuola senese
- Effettuare comparazioni guidate e riconoscere e contestualizzare un'opera
- Individuare i contenuti di cambiamento all'interno di un'opera.

- Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina

EDUCAZIONE CIVICA

Documentazione, analisi e riflessione relativa a eventi della nostra Storia che hanno contribuito alla distruzione del patrimonio culturale, l'obiettivo è quello di cercare di acquisire la sensibilizzazione e la consapevolezza dell'importanza della difesa del patrimonio storico-artistico-ambientale: ad esempio documentarsi circa il patrimonio artistico distrutto durante i bombardamenti della seconda guerra mondiale a Milano, oppure acquisire conoscenza e documentazione relativa alle azioni di speculazione edilizia indifferenti e a scapito del territorio e del patrimonio storico, artistico e spirituale, ad esempio la costruzione del nuovo stadio nell'area di Chiaravalle.

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate ; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

significativo nella sintesi.

Piano di lavoro di Inglese

Classe 2H A. S. 2023-2024

Prof.ssa Luisella Brega

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quanto stabilito nella programmazione disciplinare dipartimentale.

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali:

- 1) lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative
- 2) lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese.

1) **Ambito linguistico:** nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e/o selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini ed esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata al contesto. Lo studente riflette sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi e lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi) in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Livello di competenza nell'uso della L2 alla fine del biennio: B1 (intermedio).

2) **Ambito culturale:** nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua che studia, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua inglese con riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video e simili per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parla la lingua inglese, messi inoltre a confronto con la cultura italiana.

(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

Dal libro di testo V. Jones, S. Kay, D. Brayshaw, S. Minardi, *Into Focus B2*, Pearson.

TRIMESTRE

Unit 1 - LIVE AND LEARN: education, phrasal verbs, teachers and students, collocations.

Unit 2 - HUMAN NATURE: describing personality, personality adjectives, compound adjectives, physical actions, ways of looking.

GRAMMAR: present and past habits, verb patterns (verbs + to+ infinitive, verbs + object+to+infinitive, verbs + ing/ to infinitive), past perfect simple/ continuous, defining/non defining relative clauses.

PENTAMESTRE

Unit 3 - LIVING SPACES: describing places, prepositions describing collocations, describing houses, idiomatic expressions.

Unit 4 - SHOPPING AROUND: shopping, phrasal verbs, shopping collocations, verb phrases, noun phrases.

Unit 5 - OFF TO WORK: work and job, expressions to do with work, phrasal verbs, adjectives from nouns, phrases describing change, choosing a career

Unit 6 - A MATTER OF FACT: the media, truth and falsehood

Unit 7 - IT'S NOT ROCKET SCIENCE: science and scientific research, words in science, medical conditions

GRAMMAR: future time clauses, future perfect continuous, future perfect, determiners, quantifiers, question tags, present and past modal structures, reported speech, conditional clauses, passive forms

Verranno svolti esercizi sulla tipologia FIRST:

FCE Use of English: Transformations, Word formation, Multiple-choice cloze, Open cloze

FCE Writing: Informal letter and email, formal letter, article, essay, review

FCE Reading: Multiple matching, Gapped text, Multiple choice

FCE listening: Multiple matching, Multiple Choice, Sentence completion.

Gli argomenti grammaticali e gli ambiti lessicali verranno ripresi e potenziati sul testo in adozione

E. Jordan, P.Fiocchi- *Grammar Files Gold*- Trinity Whitebridge.

EDUCAZIONE CIVICA: nel corso del pentamestre verranno proposti collegamenti su Internet/piattaforme digitali e fatte letture su argomenti di attualità, tenendo conto degli interessi degli studenti.

METODI

Il lavoro sarà organizzato in unità didattiche, verranno svolte le attività di reading, writing, listening e speaking

proposte in ogni unità. Insegnamento della correttezza fonetica e dell'intonazione.

Modalità di insegnamento: lezione frontale, lezione multimediale, metodo induttivo, discussione guidata, pair work.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, digitali e cartacei, fotocopie, collegamento a piattaforme digitali, uso didattico e consapevole di internet, strumenti audiovisivi (cd, dvd).

VERIFICHE

Verifiche scritte: test strutturati, grammaticali, a domande aperte o chiuse, test oggettivi, relazioni scritte, riassunti e questionari, dialoghi, comprensione di testi scritti (reading comprehension).

Verifiche orali: correzione di esercizi grammaticali e lessicali, libera conversazione su argomenti quotidiani e sociali, esposizione in L2 di argomenti noti di civiltà e attualità, interrogazioni brevi, interventi pertinenti dal posto, controllo compiti. Verranno valutate anche prove di "listening comprehension" (comprensione di testi orali).

Come stabilito nella programmazione disciplinare dipartimentale: minimo 2 valutazioni nel trimestre, che potranno essere esito di interrogazioni orali o verifiche scritte, minimo 3 valutazioni, nel pentamestre, che potranno essere esito di interrogazioni orali o verifiche scritte.

CRITERI VALUTATIVI

I criteri di valutazione dei docenti di lingua sono illustrati nella seguente tabella di massima:

Si allega una *possibile* (non obbligatoria ed eventualmente personalizzabile) tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente, a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La tabella sovrastante può essere utilizzata per le verifiche orali e scritte e per la valutazione di riassunti, relazioni, questionari etc.

Per quanto riguarda invece i test oggettivi, vale a dire quando vengono testati strutture grammaticali e lessico, la verifica deve essere svolta correttamente per il 60 - 70% delle richieste/quesiti; la scelta di tale percentuale è a discrezione dell'insegnante e dipende dalla difficoltà della prova.

La **valutazione** terrà inoltre conto della partecipazione attiva al lavoro di classe, degli interventi pertinenti, dell'impegno e della puntualità nell'eseguire i compiti a casa, del progresso, delle abilità raggiunte, della capacità di recupero e di autocorrezione.

Tutti gli obiettivi e i parametri della valutazione saranno esplicitati agli studenti, dando loro modo sia di controllare il percorso didattico-formativo, sia di autocorreggersi e autovalutarsi, competenze, queste, che si ritengono indispensabili per il conseguimento di profitti soddisfacenti e di consapevolezza individuale.

La docente

Luisella Brega

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

CLASSE SECONDA SEZIONE H

A.S. 2023/2024

PROF. PIVETTA MANFREDI FEDERICO

OBIETTIVI FORMATIVI

- Imparare a ragionare in maniera logico-deduttiva
- Imparare ad interpretare e modellare la realtà con il linguaggio matematico
- Imparare ad approcciare e risolvere problemi concreti con gli strumenti teorici a disposizione
- Costruire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con le altre discipline

OBIETTIVI COGNITIVI

- Sviluppo delle abilità di problem solving e modellizzazione matematica
- Avvicinamento al linguaggio formale specifico disciplinare
- Acquisizione del metodo dimostrativo logico deduttivo nelle sue forme elementari
- Automatizzazione delle meccaniche di calcolo essenziali
- Conoscenza delle nozioni elementari di analisi, geometria e probabilità

CONTENUTI

ALGEBRA

- Radicali
- Equazioni di secondo grado
- Sistemi di equazioni e disequazioni
- Disequazioni di grado superiore al primo e fratte
- Matrici e vettori

GEOMETRIA

- Proprietà dei quadrilateri
- Proprietà della circonferenza
- Teorema degli angoli al centro e alla circonferenza
- Poligoni inscritti e circoscritti
- Teoremi di Euclide

PROBABILITA'

- Lettura di grafici e tabelle

- Principio fondamentale del calcolo combinatorio
- Elementi di probabilità e statistica

ANALISI

- Funzioni lineari e rette nel piano
- Parabole nel piano cartesiano

CRITERI DI VALUTAZIONE

2	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti
3	Conoscenza lacunosa dei contenuti di base e del linguaggio matematico, difficoltà nel calcolo e nel ragionamento
4	Conoscenza limitata dei contenuti di base e del linguaggio matematico, difficoltà nel calcolo e nel ragionamento
5	Conoscenza adeguata dei contenuti di base e del linguaggio matematico o capacità di calcolo accettabile, ma non entrambe; difficoltà nel ragionamento
6	Conoscenza adeguata dei contenuti di base e del linguaggio matematico e capacità di calcolo accettabile; difficoltà nel ragionamento
7	Piena conoscenza dei contenuti di base e del linguaggio matematico, capacità di calcolo e di ragionamento adeguate
8	Piena conoscenza dei contenuti e del linguaggio matematico, buona capacità di calcolo e di ragionamento, buona capacità di problem solving
9	Piena conoscenza dei contenuti e del linguaggio matematico, buona capacità di calcolo e di ragionamento, ottima capacità di problem solving
10	Piena conoscenza dei contenuti e del linguaggio matematico, buona capacità di calcolo e di ragionamento, ottima capacità di problem solving, autonomia nell'affrontare situazioni nuove e sfidanti